

Codice A2000A

D.D. 22 aprile 2020, n. 79

**D.G.R. n. 36 - 4403 del 19 dicembre 2016 è stato approvato il "Piano per l'utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale - triennio 2016-2018 . Approvazione rinnovo telelavoro domiciliare della sig.ra Bruna BLASCO.**



**ATTO N. DD-A20 79**

**DEL 22/04/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A2000A - CULTURA, TURISMO E COMMERCIO**

**OGGETTO:** D.G.R. n. 36 – 4403 del 19 dicembre 2016 è stato approvato il "Piano per l'utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale - triennio 2016-2018 . Approvazione rinnovo telelavoro domiciliare della sig.ra Bruna BLASCO.

con D.G.R. n. 36 – 4403 del 19 dicembre 2016 è stato approvato il "Piano per l'utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale - triennio 2016-2018 ";

considerato che la sig.ra Bruna BLASCO assegnata al Settore Promozione dei beni librari, archivistici, editoria e istituti culturali, in data 26 marzo 2020, ha presentato domanda di rinnovo del contratto di telelavoro domiciliare in scadenza il 31/5/2020;

verificata la telelavorabilità delle attività svolte dalla sig.ra Bruna BLASCO questa Direzione ha inviato alla Direzione Giunta Regionale – Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale, il nuovo progetto di telelavoro per i necessari adempimenti previsti dall'iter procedurale allegato al “Disciplinare del telelavoro per il personale della Regione Piemonte” approvato con D.G.R. n. 36 – 4403 del 19 dicembre 2016;

vista la nota della Direzione Giunta Regionale – Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del personale, prot. N. 9614/A1006C del 7/4/2020, con cui si rilascia il necessario nulla osta al rinnovo del contratto di telelavoro domiciliare della sig.ra Bruna BLASCO;

considerato che la sig.ra Bruna BLASCO dovrà stipulare con l'Amministrazione regionale apposito contratto individuale subordinato di lavoro, qualificato come “Contratto di telelavoro domiciliare” secondo quanto previsto dalla già richiamata D.G.R. n. 36 – 4403 del 19 dicembre 2016 della durata di due anni, eventualmente rinnovabile, con due rientri settimanali in sede nei giorni di martedì e giovedì concordati con il Dirigente del Settore Promozione dei beni librari, archivistici, editoria e istituti culturali della Direzione Cultura, Turismo e Commercio;

ritenuto di procedere all'approvazione del progetto di telelavoro, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Vista la legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la legge regionale n. 14/2014 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 e 16);
- vista la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" artt. 17 e 18;
- vista la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte" titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- vista la circolare del Gabinetto della Presidenza prot. n. 6837/SB01.00 del 5 luglio 2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato decreto legislativo;
- viste la circolare del Settore Ragioneria prot. n. 1591/DB09.02 del 30 gennaio 2013 e la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/SB0100 del 7 febbraio 2013 ;
- Vista la D.G.R. n. 36 - 4403 del 19 dicembre 2016 "Piano per l'utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale - triennio 2016-2018"

*determina*

- di approvare il nuovo progetto di telelavoro domiciliare della sig.ra Bruna BLASCO redatto secondo lo schema tipo così come previsto dalla D.G.R. n. 36 – 4403 del 19 dicembre 2016 ed allegato al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, dal quale si evincono sia gli obiettivi che si intendono perseguire, sia le attività interessate dal progetto nonché le modalità di svolgimento;

- di prendere atto che la sig.ra Bruna BLASCO dovrà stipulare con l'Amministrazione regionale apposito contratto individuale subordinato di lavoro, qualificato come "Contratto di telelavoro domiciliare" secondo quanto previsto dalla già richiamata D.G.R. n. 36 – 4403 del 19 dicembre 2016 della durata di due anni, eventualmente rinnovabile con due rientri settimanali in sede nei giorni di martedì e giovedì, concordati con il Dirigente del Settore Promozione dei beni librari, archivistici, editoria e istituti culturali della Direzione Cultura, Turismo e Commercio;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Ai sensi del D.lgs 33/13 La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito della Regione Piemonte.

IL DIRETTORE (A2000A - CULTURA, TURISMO E COMMERCIO)

Firmato digitalmente da Marzia Baracchino

Allegato

## PROGETTO DI TELELAVORO DOMICILIARE

### Obiettivi che il progetto intende perseguire

Il presente progetto ha l'obiettivo di armonizzare le esigenze lavorative della Dipendente BLASCO BRUNA assegnata al Settore Promozione dei Beni Librari, Archivistici ed editoriali della Direzione Cultura, Turismo e Commercio, ottenendo una maggiore efficacia e funzionalità delle attività lavorative e le esigenze personali, fornendo come risultato finale un tempo di lavoro più produttivo ed un miglior rapporto costi/benefici per l'Amministrazione regionale.

### Attività interessate

Le attività relative al progetto di telelavoro interessato, in misura variabile rispetto alle esigenze, sono:

- Attuazione delle disposizioni normative inerenti il deposito legale dei documenti d'interesse culturale destinati all'uso pubblico anche predisponendo materiale per gli incontri dei Gruppi di lavoro del Coordinamento delle Regioni e/o Stato-Regioni (15%).
- Predisposizione di itinerari di promozione culturale e turistica, BiblioTour Piemonte, mediante contatti con i responsabili di biblioteche piemontesi, e di itinerari di luoghi legati a scrittori, soprattutto piemontesi, e/o alle loro opere. Studio del materiale pubblicitario e della comunicazione degli appuntamenti (conferenze stampa, presentazioni), predisposizione di provvedimenti e atti amministrativi. Il lavoro viene svolto in collaborazione con il Settore regionale Promozione turistica, le ATL piemontesi, Associazione Abbonamento Musei (50%).
- Supporto amministrativo per le attività e le istruttorie della Legge 18 e la promozione della lettura 25%
- Compilazione di tabella riassuntiva di dati inerenti l'assegnazione contributi a enti pubblici e privati dalla stipula del contratto di telelavoro (10%)

### Tecnologie di cui si prevede l'utilizzo

Per lo svolgimento del progetto la dipendente chiede presso il proprio domicilio la strumentazione di seguito indicata:

- Computer portatile, dotato di tutti i software normalmente in dotazione alle postazioni regionali;
- Connessione di rete con accesso alle procedure operative e di consultazione a cui la dipendente è formalmente abilitata
- Cellulare di servizio già in suo possesso

La dipendente garantirà il rapporto organico con gli uffici con le strumentazioni informatiche e telematiche messe a disposizione presso il suo domicilio dall'Amministrazione

### Tipologia di telelavoro

Trattasi di telelavoro domiciliare della durata di due anni, eventualmente rinnovabili.

### Numero di dipendenti interessati

1 dipendente regionale cat. D2

### **Rientri periodici del telelavoratore nella sede di lavoro**

Sono previsti due rientri settimanali che serviranno inoltre a garantire la corretta gestione delle pratiche per le opportune verifiche, i confronti con i colleghi e il reciproco e costante supporto lavorativo, le trasferte e la partecipazione ad incontri quando la situazione lavorativa lo richiederà.

### **Interventi proposti per la formazione del telelavoratore**

Attualmente non sono previsti interventi formativi, comunque la dipendente presterà attenzione ad eventuali novità così da garantire un costante aggiornamento.

### **Costi e benefici diretti ed indiretti che si prevedono dall'istituzione della postazione**

I costi sono rappresentati dalla costituzione di una postazione di lavoro, completa di attrezzature informatiche e arredi.

I benefici sono rappresentati da un maggior rendimento, in quanto l'attività lavorativa viene distribuita nell'arco della giornata permettendo di conciliare in modo ottimale le esigenze di lavoro e personali.

### **Modalità organizzative per assicurare al telelavoratore adeguate comunicazioni con il contesto organizzativo da cui dipende**

La postazione di lavoro deve essere dotata di tutti gli strumenti necessari a garantire il regolare, corretto e reciproco flusso informativo tra la telelavoratrice ed il contesto organizzativo da cui dipende.

### **Procedura di verifica e valutazione dell'attività svolta in telelavoro**

La rendicontazione dell'espletamento delle attività e quella degli obiettivi avverrà mensilmente con una relazione sullo stato dell'arte dei progetti.